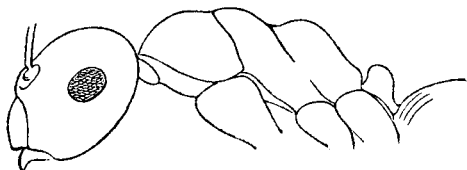


bescens et pilosa, clypeo subcarinato, antice integro, thorace angusto, dorso continuo, pronoto convexo, mesonoti parte posteriore et metanoti superficie basali subrectis, protensis, squama crassa cuneiformi, tibiis pilis brevibus oblique abstantibus: C. extenso Mayr quoad formam proxime affinis.

Long. 6.5 — 7 mm.

Questa specie si avvicina molto al *C. extensus* dell' Australia con cui conviene nella forma del torace e nella pelosità delle tibie. Se ne differenzia pel colore, per la scultura più sottile e per la vestitura di tutto il corpo, nonchè per la forma della squama; che è però un poco più bassa e più massiccia, con lo spigolo superiore più tagliente e un poco elevato nella linea mediana.

Camponotus camelus.



2. Camponotus camelus n. sp.

♀ *Picea, capite, mesonoto et metanoto ferrugineis, coxarum apice, petioli parte inferiore et antennarum scapis testaceis, subtilissime coriacea, nitida, corpore glaberrimo (abdominis segmentorum margine setis altis paucis) antennis pedibusque subtiliter pubescentibus; capite brevi, convexo, clypeo convexo, haud carinato, antice arcuate producto, mandibulis 4-dentatis; thorace inter mesonotum et metanotum valde constricto, hoc gibboso; squama crassa, humili, supra rotundata.*

Long. 3.2 mm. (videtur esse ♀ minor).

Questa specie che per la forma del capo breve e convesso sembra avvicinarsi al gruppo del *C. lateralis*, si connette ad alcune piccole forme in parte nuove della regione papuana, le quali dovranno essere più tardi meglio studiate. La diagnosi e la figura basteranno intanto a far riconoscere la specie qui descritta: essa andrà probabilmente soggetta a variazioni nel colore. Ne ho veduto un solo esemplare.